



# Comune di Occhieppo Inferiore

Regione Piemonte - Provincia di Biella

## D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali  
 Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico per la sicurezza"

<b>ENTE COMMITTENTE</b>	<b>Comune di Occhieppo Inferiore</b> Piazza Don G. Scaglia n° 1 Occhieppo Inferiore (BI)	
<b>Datore di Lavoro Sindaco pro tempore</b>	Dott.ssa Monica Mosca	Firma
<b>LUOGO DI ESECUZIONE</b>	<b>Mensa Scolastica</b> Via Aporti n° 7 – Occhieppo Inferiore (BI)	
<b>Dirigente Scolastico</b>	Nome del dirigente scolastico	Firma
<b>IMPRESA APPALTANTE</b>		
<b>Datore di Lavoro</b>	Impresa appaltante	Firma
<b>APPALTO</b>	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DI OCCHIEPPO INFERIORE	
<b>Periodo di esecuzione</b>	ANNO SCOLASTICO 2026-2027, 2027- 2028 eventualmente prorogabile per gli anni 2028-2029 e 2029-2030	
<b>REVISIONE DOCUMENTO</b>		

INDICE	
1. PREMESSA.....	4
1.1. - Premessa normativa.....	4
1.1. - Classificazione dei rischi interferenti .....	5
1.2. - Situazione specifica dell'appalto in oggetto.....	5
1.2.1. - Soggetti coinvolti.....	5
1.2.2. - Interventi .....	5
1.2.3. - Identificazione preliminare delle interferenze .....	6
1.2.4. - Revisioni del DUVRI .....	6
2. DATI GENERALI AZIENDA committente.....	7
2.1. - Generalità dell'azienda .....	7
2.2. - Figure aziendali di riferimento per il contratto.....	7
2.3. - Funzioni aziendali in materia di prevenzione.....	7
3. DATI GENERALI ISTITUTO presso cui vengono eseguiti i lavori .....	8
3.1. - Generalità dell'azienda .....	8
3.2. - Figure aziendali di riferimento per il contratto.....	8
3.3. - Funzioni aziendali in materia di prevenzione.....	8
4. IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE INTERESSATE AI LAVORI SPECIFICI ED AMBITO DI ATTIVITÀ	9
4.1 Generalità dell'azienda .....	9
4.2 Figure aziendali di riferimento per il contratto.....	9
4.3 Funzioni aziendali in materia di prevenzione.....	9
5. DESCRIZIONE DEL LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI .....	10
6. ATTIVITÀ ESEGUITA NEL FABBRICATO .....	11
7. DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEI LAVORI .....	11
8. oggetto E DURATA DELL'APPALTO .....	11
8.1 Individuazione e descrizione dei lavori .....	11
8.2 Descrizione delle singole fasi di lavoro.....	11
8.3 Durata e cronoprogramma delle attività.....	12
9. Individuazione dei Responsabili del Coordinamento .....	13
9.1 Soggetti nominati dal committente con compiti di sicurezza e di coordinamento relativamente all'appalto .....	13
9.2 Soggetti nominati dalla ditta appaltatrice con compiti di sicurezza e di coordinamento relativamente all'appalto .....	13
10. SITUAZIONI DI EMERGENZA .....	14
11. NUMERI TELEFONICI UTILI .....	14
12. IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA IMPRESE ESTERNE .....	14
13. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INCIDENTI E INTERFERENZIALI .....	15
14. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO ED INCIDENTI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	16
14.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici ed indotti.....	16

14.3	Identificazione di altre interferenze straordinarie.....	17
15.	INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	18
15.1	Individuazione dei rischi da interferenza specifici ed indotti.....	18
16.	RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	18
16.1	Relazione sulla valutazione dei rischi.....	18
17.	DIPENDENTI DELL'AZIENDA A SUPPORTO DELLE IMPRESE ESECUTRICI ED ESPOSTI A RISCHIO SPECIFICO.....	22
18.	ULTERIORI PRECISAZIONI.....	22
18.1	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori della sicurezza.....	22
18.2	Attrezzature dell'Ente committente a disposizione.....	22
18.3	Impianti dell'Azienda committente a disposizione.....	22
18.4	Modalità di accesso alla struttura.....	22
18.5	Locali a disposizione - Spogliatoi - Servizi igienici.....	23
18.6	Presidi sanitari e gestione infortunio.....	23
18.7	Informazione dipendenti imprese esecutrici.....	23
19.	DIVIETI.....	23
19.1	Informazione e formazione del personale aziendale.....	24
20.	DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA ANNUI VALIDI PER L'INTERO APPALTO (SONO COMPRESI TUTTI GLI EDIFICI).....	24
21.	CONCLUSIONI.....	25

## 1. PREMESSA

### 1.1. - Premessa normativa

Il presente elaborato è redatto in funzione dell'**Art. 26 D. Lgs. 9 aprile 2008 n 81 e ss.mm. e ii. (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione)**, del quale si riporta estratto:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 1.1. - Classificazione dei rischi interferenti

I rischi da interferenza da considerare sono:

### DUVRI PRELIMINARE O RICOGNITIVO (REVISIONE 0)

Da redigere in fase di attribuzione incarico, quando non ancora nota la Azienda esecutrice.  
Il DUVRI REV.0 è unico

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DEFINIZIONE
<b>SPECIFICI</b>	Rischi presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto
<b>INDOTTI PRESUNTI</b>	Rischi ipotizzati dal Datore di Lavoro Committente in relazione alla attività che svolgerà l'Appaltatore nel proprio ambiente di lavoro
<b>STANDARD</b>	Somma dei rischi specifici e indotti presunti

### DUVRI DEFINITIVO (REVISIONE 1)

Da redigere in seguito all'attribuzione incarico, quando è nota la Azienda esecutrice

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DEFINIZIONE
<b>SPECIFICI</b>	Rischi presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto
<b>INDOTTI EFFETTIVI</b>	Rischi effettivi che l'Appaltatore introdurrà nello svolgimento delle attività appaltate nell'ambiente di lavoro del Datore di lavoro committente
<b>REALI</b>	Somma dei rischi specifici e indotti effettivi

## 1.2. - Situazione specifica dell'appalto in oggetto

### 1.2.1. -Soggetti coinvolti

I lavori previsti nel presente DUVRI sono oggetto di appalto del Comune di Occhieppo Inferiore

### 1.2.2. -Interventi

Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto:

	Salone refettorio		
	Cucina		
	Parcheggio		
	Cortile esterno		
	Strade di accesso all'edificio		

#### 1.2.3. -Identificazione preliminare delle interferenze

Tenuto conto del periodo di esecuzione e delle presenze previste si prevedono interferenze:

- Con il personale dell'Istituto scolastico (personale ATA)
- Allievi e docenti
- Visitatori (genitori, fornitori, ecc.)
- Altre ditte che si trovino ad operare presso l'istituto.

#### 1.2.4. -Revisioni del DUVRI

Il presente DUVRI è redatto in Revisione 0

## 2. DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE

### 2.1. - Generalità dell'azienda

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Occhieppo Inferiore
<b>Sede legale</b>	Piazza Don G. Scaglia n° 1 – Occhieppo Inferiore
<b>Sede oggetto dell'attività contrattuale</b>	Via Aporti n° 7 – Occhieppo Inferiore
<b>Recapito telefonico</b>	015 591791
<b>Fax</b>	015 2592889
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:urp@occhieppoinf.it">urp@occhieppoinf.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:occhieppoinferiore@pec.ptbiellese.it">occhieppoinferiore@pec.ptbiellese.it</a>
<b>Codice fiscale</b>	00351490024
<b>Partita IVA</b>	00351490024

### 2.2. - Figure aziendali di riferimento per il contratto

<b>Datore di lavoro</b>	Sindaco pro tempore Dott.ssa Monica Mosca
-------------------------	---

### 2.3. - Funzioni aziendali in materia di prevenzione

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>MAIL</b>
<b>Datore di lavoro</b>	Dott.ssa Monica Mosca	015591791	urp@occhieppoinf.it
<b>RSPP</b>	Dott. Alberto Trevisan	3333426400	albertotrevisan.bi@gmail.com
<b>Medico Competente</b>	Dott.ssa Chiara Piretti	015591791	urp@occhieppoinf.it
<b>RLS</b>		015591791	urp@occhieppoinf.it

### 3. DATI GENERALI ISTITUTO PRESSO CUI VENGONO ESEGUITI I LAVORI

#### 3.1. - Generalità dell'azienda

<b>Ragione sociale</b>	Istituto Comprensivo "E. Schiaparelli"
<b>Sede</b>	Via Roma n° 7 – Occhieppo Inferiore
<b>Recapito telefonico</b>	015 259.50.67
<b>Fax</b>	
<b>e-mail</b>	biic80900x@istruzione.it
<b>PEC</b>	biic80900x@pec.istruzione.it

#### 3.2. - Figure aziendali di riferimento per il contratto

<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Soggetto Referente per l'appalto</b>	

#### 3.3. - Funzioni aziendali in materia di prevenzione

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>MAIL</b>
<b>Datore di lavoro</b>		015 2595067	biic80900x@istruzione.it
<b>RSPP</b>	Arch. Alberto Trevisan	3333426400	albertotrevisan.bi@gmail.com
<b>Medico Competente</b>		015 2595067	biic80900x@istruzione.it
<b>RLS</b>		015 2595067	biic80900x@istruzione.it
<b>Addetti antincendio</b>	Vedasi elenco allegato		
<b>Addetti al primo soccorso</b>	Vedasi elenco allegato		

## 4. IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE INTERESSATE AI LAVORI SPECIFICI ED AMBITO DI ATTIVITÀ

Impresa esecutrice / lavoratore autonomo

### 4.1 Generalità dell'azienda

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede amministrativa	
REA	
N. Iscrizione C.C.I.A.	
Posizione I.N.P.S.	
Posizione I.N.A.I.L.	
Recapito telefonico / Fax	
e-mail	
PEC	
Codice fiscale / P. IVA	

### 4.2 Figure aziendali di riferimento per il contratto

Datore di lavoro	
Soggetto Referente per l'appalto	

### 4.3 Funzioni aziendali in materia di prevenzione

FUNZIONE	NOMINATIVO	TELEFONO	MAIL
Datore di lavoro			
RSPP			
Medico Competente			
RLS			
Addetti antincendio			
Addetti al primo soccorso			
Preposto di cantiere			

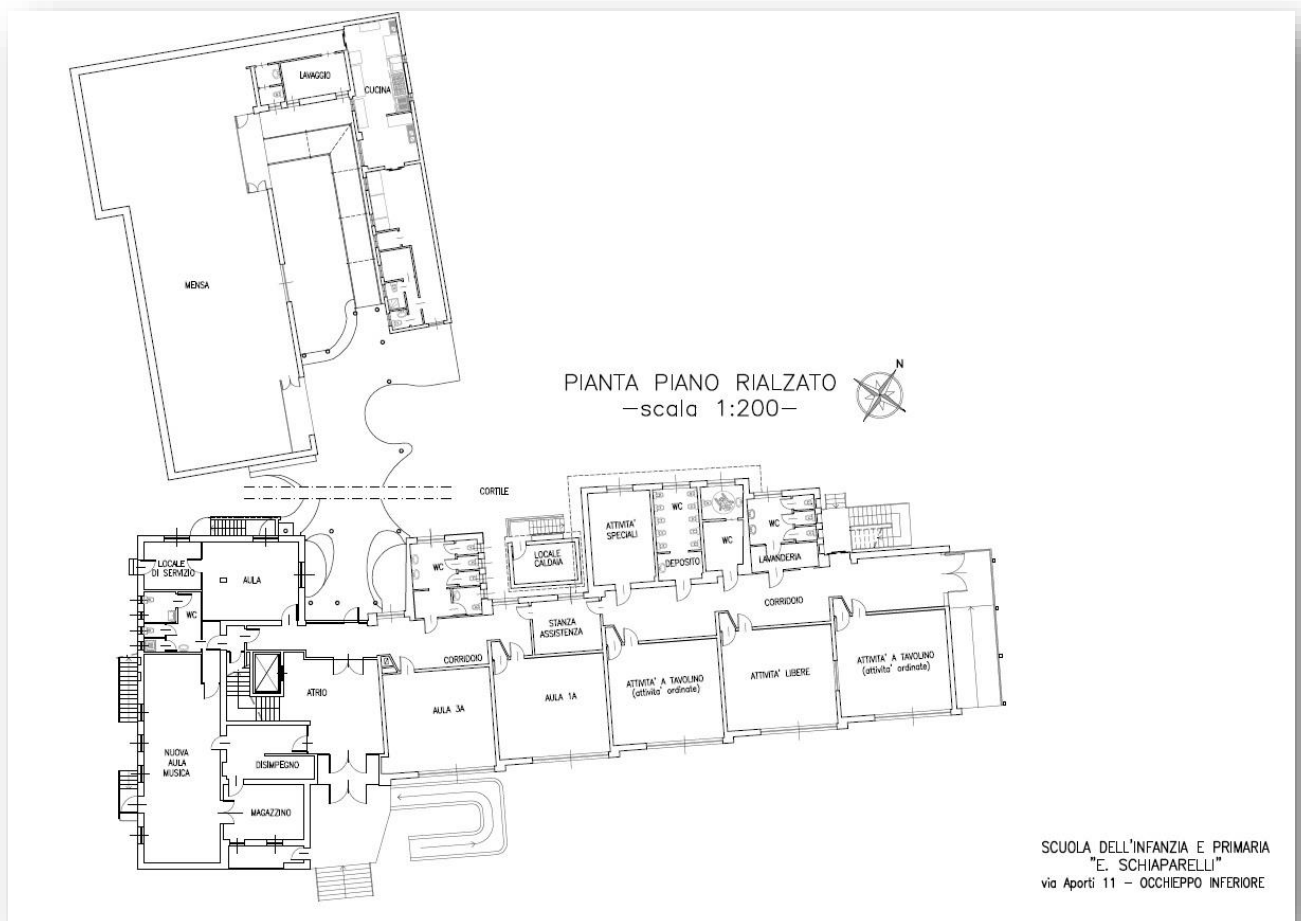
NON SONO PREVISTE ALTRE AZIENDE NELL'APPALTO

Qualora la ditta incaricata intendesse inviare subappaltatori per l'esecuzione di lavori o di parte di essi, dovrà darne, con anticipo, informazione al Responsabile dell'appalto, per la qualificazione del subappaltatore.

## 5. DESCRIZIONE DEL LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'edificio è adibito ad uso scolastico, è costituito da n° 2 piani fuori terra, liberi sui quattro lati con affaccio su area cortilizia pertinenziale ed è dotato di parcheggio sulla pubblica via. L'edificio ha un ingresso principale al pubblico accessibile dalla strada.

PLANIMETRIA (il dwg è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale)



## 6. ATTIVITÀ ESEGUITA NEL FABBRICATO

Nel fabbricato sono effettuate attività scolastiche, didattiche e ricreative; deve essere prevista la presenza di bambini e ragazzi (dai 3 ai 14 anni circa) in ogni locale e nell'area esterna, inoltre è presente traffico veicolare e pedonale più significativo all'apertura della scuola, ed alla chiusura, anche se movimento di genitori, maestre, professori e fornitori può essere presente ad ogni ora della giornata.

## 7. DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEI LAVORI

### Locali Interessati

I lavori saranno eseguiti esclusivamente nell'ala Nord Ovest espressamente dedicata a mensa

## 8. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

I lavori saranno eseguiti dal 01/09/2025 per QUATTRO mesi.

### 8.1 Individuazione e descrizione dei lavori

Il presente DUVRI è redatto per la gestione della sicurezza dei lavori eseguiti dalla impresa esecutrice relativi AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

### 8.2 Descrizione del lavoro

I servizi oggetto del presente affidamento sono l'organizzazione, la gestione e la somministrazione in tutti i giorni feriali, secondo le frequenze previste dal calendario scolastico, escluso il sabato ed i giorni festivi, di un pasto giornaliero ai bambini ed al personale scolastico (docente e non docente secondo le normative vigenti) delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che usufruiscono della mensa scolastica.

Servizio di refezione scolastica – scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado da effettuarsi presso la sede unica del refettorio nelle adiacenze delle scuole primaria e dell'infanzia.

Per quanto concerne il servizio di refezione, si precisa che presso la cucina situata nei locali adiacenti alle scuole primaria ed infanzia si provvede alla fornitura delle derrate alimentari necessarie per l'approntamento dei pasti e alla preparazione e distribuzione dei pasti agli alunni, agli insegnanti ed al personale non docente autorizzato alla fruizione del servizio.

Inoltre si provvede alla preparazione dei locali destinati a refettorio, allo sbarazzo ed al riassetto degli stessi.

Sono altresì previste le seguenti fasi lavorative:

- pulizia, lavaggio, disinfezione e stivaggio di pentolame, posateria, stoviglie, attrezzature e apparecchiature utilizzate per l'erogazione del servizio;
- acquisto e stoccaggio in sicurezza dei prodotti di consumo per il lavaggio, la pulizia, disinfezione e sterilizzazione (es.: detersivi e detergenti ecc.);
- raccolta differenziata dei rifiuti secondo la regolamentazione comunale vigente;
- gestione completa del sistema di autocontrollo igienico previsto dal D.Lgs. n. 193/2007 (HACCP);

Il servizio è erogato secondo i programmi di utilizzo dei plessi scolastici.

Gli orari della distribuzione dei pasti, salvo modifiche che si rendessero necessarie con l'inizio del nuovo anno scolastico, sono i seguenti:

- |  |                  |
|--|------------------|
| ▪ <b>Scuola dell'infanzia:</b>             | <b>ore 11.45</b> |
| ▪ <b>Scuola primaria:</b>                  | <b>ore 12.13</b> |
| ▪ <b>Scuola secondaria di primo grado:</b> | <b>ore 13.15</b> |

### 8.3 Durata e cronoprogramma delle attività

I lavori saranno svolti dal personale della ditta con orari che non interferiscano con la presenza di alunni e personale scolastico non strettamente preposto alla vigilanza.

Qualora per l'esecuzione dei lavori siano presenti più imprese/Ditte, il DUVRI non sarà più sufficiente e sarà necessario mettere in atto le azioni di verifica e coordinamento conformemente al titolo IV del D.lgs. 81/08.

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DEL COORDINAMENTO

### 9.1 Soggetti nominati dal committente con compiti di sicurezza e di coordinamento relativamente all'appalto

ENTE	NOMINATIVO	RECAPITI
Comune di Occhieppo Inferiore		
I.C. "E Schiaparelli"		

Per il continuo monitoraggio delle interferenze e dell'evoluzione dei lavori ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza sono incaricate le persone sopra indicate; le modalità attuative della sorveglianza dei lavori e del coordinamento sono:

- Esecuzione di riunione di coordinamento all'inizio dei lavori (tra Il Responsabile del Coordinamento della società committente ed i rappresentanti delle ditte esecutrici individuati per il coordinamento)
- Esecuzione di riunioni di coordinamento specifiche per la verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza e il rispetto del programma di lavoro (convocate ogni qualvolta cambi il cronoprogramma sia nei tempi sia nelle fasi di lavoro per o nelle modalità di esecuzione, quando richieste dalla società committente o dalle ditte esecutrici).

Di tutte le riunioni saranno redatti verbali.

### 9.2 Soggetti nominati dalla ditta appaltatrice con compiti di sicurezza e di coordinamento relativamente all'appalto

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

RESPONSABILE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)

I soggetti sopra indicati sono identificati per:

Compiti di sicurezza

- il continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza proprie dell'attività
- il continuo monitoraggio delle interferenze

Compiti di coordinamento

- il rapporto con i responsabili della azienda committente

## 10. SITUAZIONI DI EMERGENZA

### Gestione dell'emergenza

Di seguito si riporta estratto dal piano di emergenza interno.

Come agire in caso di emergenza:

- chiunque scopra un principio di incendio o un possibile pericolo è tenuto a dare immediatamente l'allarme
- utilizzare i mezzi di estinzione presenti se si è abilitati a farlo
- allontanarsi dalla propria postazione verso il luogo di raccolta, nel piazzale esterno davanti agli ingressi principali
- non attardarsi a raccogliere oggetti personali
- non spingere, urlare o assumere comportamenti che possano essere pericolosi per gli altri
- una volta usciti verificare la presenza dei propri colleghi
- una volta raggiunto il punto di raccolta non allontanarsi, ma restare a disposizione dei soccorsi.

**Suono dell'allarme:** (tre trilli lunghi della campanella, se l'allarme è dato in modo manuale, oppure un suono continuo seguito da un messaggio vocale, se derivante dall'impianto automatizzato))


**PUNTI DI RACCOLTA:**  
**cortile lato sud (di fronte alla scuola)**

Presso la scuola sarà presente:

- **SERVIZIO DI EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE**
- **SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO**

I nominativi degli addetti sono disponibili in azienda, esposti in apposite bacheche ed a disposizione del responsabile della manutenzione.

## 11. NUMERI TELEFONICI UTILI

TIPO DI EVENTO	ENTE PREPOSTO	CONTATTO
Incendio, allagamenti, calamità naturali	Corpo Vigili del Fuoco	
Ordine Pubblico	Carabinieri - Polizia	
Emergenza sanitaria	Ambulanza	

## 12. IDENTIFICAZIONE DI ULTERIORI LAVORI ESEGUITI DA IMPRESE ESTERNE

Durante l'esecuzione delle opere previste nell'appalto non saranno effettuati altri lavori.

### 13. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INCIDENTI E INTERFERENZIALI

Di seguito si individuano e si valutano i rischi indotti ai lavoratori delle imprese che presteranno la propria opera dalle attività svolte normalmente nell'istituto scolastico (una tabella per ogni luogo):

Al termine del documento è allegata tabella riassuntiva dei rischi e dei DPI nelle diverse aree dell'Istituto.

Nell'area di lavoro:

Fase	Descrizione delle attività	Esecutore
1	Sopralluoghi conoscitivi	Comune di Occhieppo Inferiore Impresa esecutrice
2	Definizione area di lavoro, posa segnaletica.	Impresa esecutrice
3	Arrivo derrate alimentari	Impresa esecutrice
4	Preparazione cibi, somministrazione e sgombero	Impresa esecutrice
5	Allontanamento del materiale da smaltire	Impresa esecutrice
6	Rimozione finale	Impresa esecutrice

FASE	RISCHIO AMBIENTE DI LAVORO
3,4	Scivolamento per superficie scivolosa
3,4	Inciampo su tubazioni, cavi e impianti
3	Investimento da parte di mezzi in transito (all'interno del perimetro dell'istituto)
	<b>MACCHINE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI</b>
4	Elettrocuzione, tagli, ustioni
	<b>INCENDIO ED ESPLOSIONE</b>
4	Uso fornelli / forni
	<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>
	Nessuno

## 14. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO ED INCIDENTI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Di seguito si individuano e si valutano i rischi introdotti negli ambienti di lavoro dalle lavorazioni eseguite dalla Azienda esecutrice verso le persone presenti nello stabile.

A seguito della individuazione e valutazione sono indicate le misure preventive e protettive, (strutturali, organizzative, DPI, ecc.) a carico della ditta.

### 14.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici ed indotti

In questa tabella sono identificati i rischi indotti dalla impresa esecutrice negli ambienti di lavoro (anche in questo caso si deve analizzare ogni luogo di lavoro e dedicargli una tabella specifica.

Questi rischi sono (in grassetto quelli presenti):

- Specifici;
- Indotti presunti se DUVRI Rev.0;
- Indotti effettivi se DUVRI Rev.N;
- Ricognitivi se DUVRI da art. 26 comma 3 ter;

Nell' area di lavoro:

FASE	RISCHI DA INTERFERENZA	Soggetti causa del rischio	
		Az. Committente	Az. Esecutrice
	<b>RISCHIO AMBIENTE DI LAVORO</b>		
3,4	Caduta di personale nel percorso per raggiungere l'area di lavoro		
4	Caduta materiale		
4	Scivolamento per superficie scivolosa		
4	Inciampo su tubazioni, cavi e impianti		
3	Investimento da parte di mezzi in transito (all'interno del perimetro dell'istituto)		
3	Schiacciamento / infortunio durante le operazioni di scarico del materiale		
	<b>MACCHINE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI</b>		
4	Elettrocuzione		
4	Tagli		
4	Ustioni		
	<b>INCENDIO ED ESPLOSIONE</b>		
4	Incendio per utilizzo di attrezzature che provocano calore o scintille (fornelli, forni, ecc...)		
	<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>		
	Nessuno		
	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI</b>		
	Nessuno		

**Nessun rischio aggiuntivo a quelli propri delle attività**

## 14.2 Identificazione delle possibili interferenze ordinarie.

Presso lo stabilimento sono presenti, nell'area dei lavori le seguenti persone:

- Alunni e docenti
- Personale ATA e di segreteria/amministrativi
- Fornitori
- Visitatori

Tenuto conto della attività previste e descritte:

Su base giornaliera

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro																								
Azienda Committente	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Identificazione dell'ambiente di lavoro:																			
					SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA																			
					07.30	08.00	08.15	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	13.20	14.00	14.42	15.00	16.00	16.45	17.00	17.30	18.00			
Istituto scolastico	Attività dell'istituto e transito mezzi		07:30	17:00																				
	Orario attività scolastica		08:00	16:45																				
Impresa esecutrice	3,4, 5	Da arrivo derrate alimentari a conferimento rifiuti	10:00	15:30																				

## 14.3 Identificazione di altre interferenze straordinarie

Di seguito sono elencati altri lavori non programmati che potrebbero essere svolti nell'area da altre ditte esecutrici estranee al presente DUVRI:

- manutenzione delle aree verdi
- manutenzione delle dotazioni e impianti antincendio
- manutenzione idraulica
- manutenzioni elettriche
- manutenzioni straordinarie di altre ditte di pavimentazioni, elementi di arredamento, serramenti, ecc...

Le interferenze ordinarie saranno analizzate nei capitoli successivi;

È compito del personale di coordinamento dell'edificio in cui deve essere fatta la manutenzione, evitare che altre ditte possano generare interferenze non previste.

## 15. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Di seguito si individuano e si valutano i rischi introdotti negli ambienti di lavoro dalle lavorazioni eseguite dalla Azienda esecutrice verso le persone presenti nell'edificio.

A seguito della individuazione e valutazione sono indicate le misure preventive e protettive, (strutturali, organizzative, DPI, ecc.) a carico della ditta.

### 15.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici ed indotti

In questa tabella sono identificati i rischi indotti dalla impresa esecutrice negli ambienti di lavoro (anche in questo caso si deve analizzare ogni luogo di lavoro e dedicargli una tabella specifica).

## 16. RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle analisi precedenti si può dedurre che:

4a) l'appalto non è a contatto rischioso (rischio interferenziale nullo)

Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'AVCPLSF n. 3 del 5 Marzo 2008.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

4b) l'appalto è a contatto rischioso

**Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.**

**Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la metodologia di seguito indicata:**

### 16.1 Relazione sulla valutazione dei rischi

#### Stima dei rischi.

Il criterio univoco per assegnare il Valore di rischio **R** ad una attività è quello di utilizzare un modello matematico che assegna l'indicatore di Rischio **R** in relazione alla probabilità, o alla frequenza, **P** che ha l'evento rischioso di verificarsi e in relazione all'intensità (Magnitudo) **D** del danno causato dall'evento dannoso.

Si ha:

$$R = P \times D$$

**Dove P = Probabilità che si verifichi l'evento.**

**D = Gravità (Intensità, Magnitudo) del Danno.**

Tabelle per la descrizione della scala semi-quantitativa del danno **D** e della probabilità **P** e criteri impiegati per l'attribuzione dei valori.

Matrice del Rischio

Entità danno (D)	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento (P)			

Parametro	Valori	Descrizione
<b>Entità del Danno (D)</b>	1 = lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
	2 = medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
	3 = grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
	4 = molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

<b>Probabilità di Accadimento (P)</b>	1 = improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
	2 = Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
	3 = Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
	4 = molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

## CLASSI DI RISCHIO

RISCHIO (R)	VALORI	CONSIDERAZIONI
<b>Basso</b>	1 ÷ 3	Danno poco rilevante È sufficiente l'applicazione delle misure indicate e delle norme di buon senso e buona tecnica proprie per ogni lavorazione. Il controllo può essere effettuato a campione dai preposti
<b>Medio</b>	4 ÷ 6	Danno discretamente rilevante ai fini della sicurezza Le misure individuate devono essere applicate con attenzione Le attività devono essere monitorate dai preposti
<b>Grave</b>	8 ÷ 9	Danno che incide in modo serio sulla sicurezza È necessario applicare in modo scrupoloso le indicazioni ricevute, le norme di buona tecnica proprie di ogni attività ed eventualmente integrarle con ulteriori misure. Il controllo delle attività deve essere continuo.
<b>Gravissimo</b>	12 ÷ 16	Danno estremamente grave, con possibile manifestarsi di conseguenze irreversibili. Le cause devono essere abbattute, o comunque minimizzate mediante l'applicazione tassativa delle misure organizzative, tecniche e di prevenzione e protezione indicate, oltre all'applicazione delle norme di buona tecnica proprie di ogni attività. Il controllo dei lavori deve essere continuo ed effettuato da personale esperto

FASE	RISCHIO	VALUTAZ.			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LE MISURE
		G	P	R		
<b>AMBIENTI DI LAVORO</b>						
3,5	Caduta materiale in fase di sollevamento, scarico	4	1	Medio	Definizione aree sollevamento in modo che siano in posizione di sicurezza rispetto al passaggio Controllo dei passaggi	Impresa esecutrice
3,4,5	Interdizione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	3	1	Basso	Non occupare vie di fuga e uscite di sicurezza neppure temporaneamente con materiali o mezzi, sia all'interno che all'esterno	Impresa esecutrice
4	Scivolamento per superficie sdruciolevole	4	1	Medio	Indossare scarpe con suola antiscivolo SRC	Impresa esecutrice
3,4	Inciampo su tubazioni, cavi e impianti	3	1	Basso	Prestare attenzione	Impresa esecutrice
3	Investimento da parte di mezzi in transito (all'interno del perimetro dell'Istituto)	4	1	Medio	Definire le aree di passaggio Limitare il transito	Committente
					Utilizzare i passaggi segnalati Prestare attenzione	Impresa esecutrice
3	Schiacciamento / infortunio durante le operazioni di scarico del materiale.	3	1	Basso	Utilizzo di personale formato Il personale deve mantenersi a distanza di sicurezza dall'area di scarico	Impresa esecutrice
3,4,5	Rischi diversi per abbandono di materiale o rifiuti in aree non deputate: incendio, inciampo, ecc.	3	1	Basso	Non creare depositi di materiale neppure temporaneamente, se non nei luoghi deputati. Allontanare tutti i rifiuti prodotti al termine dei lavori.	Impresa esecutrice
<b>MACCHINE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI</b>						
	Elettrocuzioni, tagli, ustioni	4	1	Medio	Predisposizione di allaccio elettrico certificato	Committente
					Utilizzo apparecchiature e attrezzi a Norma	Impresa esecutrice
<b>INCENDIO ED ESPLOSIONE</b>						
4	Incendio per utilizzo di attrezzature che provocano calore o scintille	3	1	Basso	Disporre estintore In copertura	Committente
					Divieto di fumo Personale con abilitazione alla prevenzione incendi	Impresa esecutrice

FASE	RISCHIO	VALUTAZ.			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LE MISURE
		G	P	R		
	<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>					
	Nessuno					
	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI</b>					
	Nessuno					

## 17. DIPENDENTI DELL'AZIENDA A SUPPORTO DELLE IMPRESE ESECUTRICI ED ESPOSTI A RISCHIO SPECIFICO

Di seguito si riporta l'elenco nominativo dei dipendenti dell'Ente committente con funzione di supporto ai lavori previsti nel presente DUVRI.

L'elenco è funzionale all'attività specifica di informazione e formazione da somministrare ai dipendenti qualora gli stessi siano resi disponibili a supporto delle Imprese esecutrici.

Nome e cognome	Funzione di supporto	Rischi specifici non presenti nel profilo professionale aziendale
Nessuno	---	---

## 18. ULTERIORI PRECISAZIONI

Di seguito sono analizzate altre note di carattere generale, ed indicate eventuali misure di sicurezza integrative di quelle già prima analizzate.

### 18.1 Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori della sicurezza

È necessario che i datori di lavoro delle ditte con dipendenti consultino il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e gli forniscano chiarimenti sul contenuto del presente DUVRI.

### 18.2 Attrezzature dell'Ente committente a disposizione

L'ente non metterà a disposizione degli esecutori alcuna attrezzatura oltre a quelle previste nel relativo Disciplinare: è vietato utilizzare qualsiasi oggetto o attrezzatura presente presso l'edificio comunale.

### 18.3 Impianti dell'Azienda committente a disposizione

Nella riunione di inizio lavori saranno identificati gli impianti che l'istituto metterà a disposizione dell'impresa esecutrice, le potenze disponibili e i punti di attacco.

### 18.4 Modalità di accesso alla struttura

L'accesso dei mezzi e del personale all'interno dell'area di lavoro sarà consentito esclusivamente ai mezzi d'opera o a mezzi per il trasporto materiali.

### 18.5 Locali a disposizione - Spogliatoi - Servizi igienici

Sono a disposizione i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.

### 18.6 Presidi sanitari e gestione infortunio

Sono a disposizione addetti al primo soccorso formati per le emergenze e i presidi per il primo soccorso. È comunque necessario che il personale dell'impresa esecutrice abbia a disposizione proprio pacchetto di medicazione e gli addetti alle emergenze di primo soccorso.

Nel caso si verificasse un infortunio, il personale della dell'impresa esecutrice dovrà informare immediatamente il responsabile dell'edificio, che avvertirà gli incaricati del primo soccorso interno e chiamerà il soccorso esterno tramite il Centralino.

### 18.7 Informazione dipendenti imprese esecutrici


I Datori di lavoro dell'impresa esecutrice informano i propri dipendenti in merito ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente DUVRI.

## 19. DIVIETI

- È vietato l'accesso ai locali ed alle aree che non sono precedentemente individuati quali oggetto di lavoro ed in particolare:
  - Locali tecnici, aule, ecc.

Per l'accesso ad ambiti diversi da quelli indicati per l'esecuzione dei lavori è necessario avere il permesso ed essere accompagnati.

- È vietato fumare all'interno del fabbricato e nelle aree pertinenziali
- È vietato utilizzare impianti e attrezzature se non concordato
- **È vietato il SUBAPPALTO senza prima avere espressa autorizzazione dalla committenza**

<b>DIVIETI</b>	
	<p><b>DIVIETO di FUMARE</b></p> <p><b>DIVIETO di USARE FIAMME LIBERE all'interno di tutto l'edificio.</b></p>

## 19.1 Informazione e formazione del personale aziendale

### INFORMAZIONE GENERALE

Per l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione individuate nel presente DUVRI, è necessario che le stesse siano portate a conoscenza:

- dei preposti che esercitano la loro azione di controllo nei reparti
- del personale addetto all'emergenza
- del personale addetto alla manutenzione
- del personale operante nell'edificio in genere, in particolare nelle aree di esecuzione dei lavori.

Qualora a causa della dislocazione dell'area dei lavori siano temporaneamente cambiate le vie di esodo o le uscite di emergenza, dovrà essere adeguata la cartellonistica e fornita informativa specifica a riguardo ai lavoratori.

L'informazione sarà eseguita:

- per tutti i lavoratori mediante informativa esposta nelle bacheche dell'ente
- per i preposti mediante trasmissione del presente DUVRI.

### INFORMAZIONE FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICI

Per quanto riguarda l'informazione la formazione e l'addestramento specifici del personale che sia reso disponibile a supporto delle Imprese esecutrici, individuati e riportati nella tabella di cui al capitolo precedente, saranno somministrate preliminarmente all'esecuzione dei lavori, se necessarie.

## 20. DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA ANNUI

Categoria/Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	TOTALE
28.A35.A05.005 Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...	Cad forfettaria	1	368,57	368,57
28.A10.D10.030 mascherina monouso, dotata di valvola, per polveri a grana mediofine: classe FFP1 - conforme alla norma UNI EN 149:2001 1,08	cad	700	0,40	280,00
28.A10.D15.025 GUANTI conformi alla norma UNI EN 60903, classe 0, al paio	cad	6	28,00	168,00
04.P82.A24.005 Scarpa di sicurezza tipo basso (costo annuale) np	paia	8	42,00	336,00
<b>Totale</b>				<b>1.152,57</b>

Importo totale costi della sicurezza € **1.152,57/annui**

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico.

## **21. CONCLUSIONI**

Dalla presente analisi si evince la presenza di rischi interferenziali a diversi gradi di gravità, ma, tenuto conto delle misure di prevenzione e protezione individuate, a bassa probabilità di accadimento. Nell'esecuzione dei lavori si monitoreranno le condizioni di sicurezza e si proporranno, se del caso, eventuali interventi migliorativi

## INTEGRAZIONI APPORTATE DALL'ISTITUTO "E. SCHIAPARELLI"

### Premesse

1. Il presente Documento è integrativo al DUVRI redatto dal Comune di Occhieppo Inferiore, in riferimento all'Appalto in epigrafe. Tale servizio, suddiviso in fasi operative, riguarda sia l'area pertinenziale dello stabile sede delle locali Scuole dell'Infanzia e Primaria, sia locali interni.
2. Riunione di cooperazione e coordinamento avrà luogo entro l'avvio del Servizio anno scolastico 2025/2026 alla presenza di tutti i Soggetti coinvolti.

Pertanto, ciò premesso, si provvede a fornire le seguenti:

Sede principale in:	<b>Via Roma 7 Occhieppo Inferiore</b>	
Telefono:	015 259 50 67	Fax:
C.F./Partita I.V.A. n°	81065840027	
Dirigente	Mail: ds@icocchieppoinferiore.it	Tel.:
e-mail:		
R.S.P.P.	<b>Dott. Alberto Trevisan</b>	Tel.: 3333426400
e-mail:	<a href="mailto:albertotrevisan.bi@gmail.com">albertotrevisan.bi@gmail.com</a>	
Medico Competente	Mail:	Tel.: 01528641
R.L.S.		Tel.:

### ORGANIGRAMMA della SICUREZZA

Dirigente Scolastico	
R.S.P.P.	Dott. Alberto Trevisan
Medico Competente	
R.L.S.	
	Scuola Primaria Scuola dell'Infanzia
Responsabile di Plesso	Vedasi elenco allegato
Preposto/i	
Addetti antincendio	Vedasi elenco allegato
Addetti Primo soccorso	e aggiornato per ciascun anno scolastico

## **Disposizioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione**

L'Istituto "E. Schiaparelli" di Occhieppo, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso al Sito oggetto del presente Documento.

### **a) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore**

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nel Sito oggetto del presente Documento:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso) con i riferimenti interni onde evitare eventuali interferenze con l'attività ivi presenti e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree di propria competenza seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli ivi presenti, ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà terza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, di altre persone eventualmente presenti e non vada ad inficiare nell'organizzazione interna. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti interni;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno della struttura d'intervento;

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale ivi presente;
- E' vietato fumare nelle aree interne ed esterne;
- È vietato a qualsiasi lavoratore dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli presenti nel Sito, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- nel Sito è, in genere, disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale medesimo.
- per problematiche tecniche chiedere al personale presente in loco.

#### **b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni**

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di una struttura in cui sono presenti altre attività, l'Assuntore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività medesima; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore.

#### **c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:**

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

#### **d) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:**

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Scuola le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto 12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D. Lgs. 52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- la rimozione di eventuali rifiuti speciali deve avvenire in ottemperanza ai disposti del Decreto Legislativo n. 152 del 2006.

#### **e) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico**

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica del Sito, prendere preventivamente accordi con il personale dipendente preposto.

**f) Gestione rifiuti**

E' obbligo della Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

**Rischi presenti nell'Istituto e che potrebbero potenzialmente essere interferenziali**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3.ter del D. Lgs. 81/08 e 106/09, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi presenti potenzialmente interferenziali.

**A) PRESENZA ALLIEVI E PERSONALE DIPENDENTE  
dell'ISTITUTO "E. SCHIAPARELLI" di OCCHIEPPO**







Responsabile di Plesso		Vedasi elenco allegato e aggiornato all'avvio delle lezioni
Telefono Sede		
Orari entrata / uscita		
Orario delle lezioni		
Periodi attività particolari (es.: INVALSI, Certificazioni lingue, Esami Stato, ecc...)		
TOT. ALLIEVI presenti		

Ulteriori cambiamenti saranno tempestivamente comunicati.



Si fornisce inoltre la seguente:

## B) PRESENZA DI ALTRI RISCHI NELLA SCUOLA

(\*) Legenda: A = Alto; M = Medio; B = Basso

Rischi	Indice di rischio (*)	Informazioni e note
 <b>Agenti chimici e cancerogeni</b>	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa possibilità di prodotti con agenti chimici in concentrazione superiore al 5%.</li> <li>- Queste sostanze, eventualmente, sono presenti nei locali all'uopo destinati per il loro immagazzinamento.</li> </ul>
 <b>Agenti biologici</b>	<b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' un rischio ubiquitario e nel Sito sussiste rischio specifico da agenti biologici specificamente anche da SARS-CoV2</li> </ul>
 <b>Radiazioni ionizzanti</b>	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono presenti, di norma, sorgenti di radiazioni ionizzanti.</li> </ul>
 <b>Radiazioni non ionizzanti</b>	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibile presenza di sistemi e/o apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> </ul>
 <b>Energia Elettrica</b>	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme.</li> <li>- Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e/o su parti in tensione.</li> <li>- Vietato operare su macchine e/o impianti sotto tensione per pericolo di elettrocuzione.</li> </ul>
 <b>Movimentazione carichi</b>	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di movimento merci.</li> <li>- Assenza di transpallet, carrelli, roller, ecc...</li> <li>- Possibile movimentazione di attrezzi e/o apparecchiature.</li> </ul>

 <b>Cadute</b>	<b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione a ostacoli sui percorsi, scale, pozzetti aperti, ecc..., anche non segnalati adeguatamente dall’Ente proprietario / Gestore del Sito o da assuntori terzi autorizzati dal medesimo.</li> <li>- Per lavori in altezza come ad es. attività di manutenzione e di ispezione: possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> </ul>
 <b>Incendio emergenza</b>	<b>A</b>	<p>Il personale dell’Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale interno, dovrà comunicarlo immediatamente e direttamente al personale presente.</p> <p>Il personale dell’Assuntore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere gli ambienti puliti e non ostruire le vie d’esodo.</li> <li>- Richiedere autorizzazione specifica per l’eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili</li> <li>- Non ostruire la chiusura di eventuali porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e montacarichi</li> <li>- E’ strettamente necessario per il personale dell’Assuntore seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale addetto alla gestione di emergenze.</li> </ul>
 <b>Amianto</b>	<b>B</b>	<p>In base a quanto riportato nel Capo III del D. Lgs. 81/08 “Protezioni dai rischi connessi all’esposizione all’amianto”, la presenza di materiali integri contenenti amianto non comporta di per sé un pericolo per la salute dei lavoratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è poco probabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.</li> <li>- Se invece il materiale viene danneggiato per rottura dei pannelli/lastre o interventi di manutenzione, si può verificare un rilascio di fibre che può costituire un rischio potenziale.</li> <li>- In attesa della rimozione e della ristrutturazione di questi ambienti e di queste zone, si deve prestare particolare attenzione a non rompere e/o deteriorare i pannelli e a mantenerli il più possibile integri.</li> <li>- Nell’eventualità in cui vengano rilevati manufatti contenenti amianto informare prontamente codesta Scuola</li> </ul>
 <b>Attività e uso di attrezzature</b>	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso di attrezzature manuali</li> <li>- Uso di utensili elettrici portatili:</li> <li>- Uso di scale, lavori in quota</li> <li>- Movimentazione manuale dei carichi.</li> </ul>

 <p><b>Attività su Cancelli Barriere Mobili, Porte a funzionamento Elettrico</b></p>	<p><b>M</b></p>	<p>- Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cancelli.</li> <li>- Barriere Mobili.</li> <li>- Porte a funzionamento elettromagnetico (REI di sezionamento).</li> </ul> <p>Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento.</p>
 <p><b>Uso di prodotti corrosivi</b></p>	<p><b>B</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibile presenza di prodotti acidi e/o corrosivi nei Laboratori di Chimica, Fisica, ecc... opportunamente conservati in armadi.</li> </ul> <p>Rischio di contatto, ustioni e bruciate.</p>

### C) PRESENZA DI ALTRI RISCHI NELLA SCUOLA

Premesso che, in questa particolare contingenza storica, si è venuta a determinare una situazione fluida e in rapido mutamento (generata dall'**erogazione di fondi PNRR** i quali prevedono tempistiche estremamente ristrette), sussiste la possibilità non configurabile in questo momento, di **attività anche cantieristiche generantesi dall'erogazione di detti fondi PNRR che possono costituire ulteriore rischio interferenziale.**

Pertanto sarà cura di codesto Istituto segnalare tempestivamente ulteriori sopraggiunte attività, al fine di procedere ad una corretta valutazione dei rischi interferenziali e di promuovere un'efficace coordinamento tra i Soggetti coinvolti.

## D) INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI

Sulla scorta dell'analisi effettuata, delle indagini svolte, nonché di quanto emerso anche in sede di sopralluogo congiunto con tutti i Soggetti coinvolti, si evidenziano i seguenti rischi interferenziali con relativa valutazione e conseguenti misure atte a ridurre / eliminare i rischi interferenziali stessi.

### 1. Affidamento di lavori a imprese esterne (rischi: impatti tra veicoli, investimento, schiacciamento pedoni):

1.1. Alla Scuola accedono Soggetti terzi per le seguenti attività:

- 1.1.1. Fornitura Servizio di Ristorazione
- 1.1.2. Fornitura settimanale rifornimento distributori automatici alimentari
- 1.1.3. Manutenzione ordinaria / straordinaria delle apparecchiature scolastiche
- 1.1.4. Manutenzione ordinaria periodica dello Stabile

1.2. Valutazione del rischio, magnitudo **ALTA**. **Pertanto le misure compensative atte a ridurre / eliminare il rischio interferenziale sono le seguenti:**

- 1.2.1.1.1. La fornitura delle derrate alimentari per la mensa dovrà avvenire negli orari già individuati nel relativo DUVRI. In tale fascia oraria i mezzi dell'Appaltatore potranno transitare. Il Comune in qualità di Stazione Appaltante il Servizio dovrà dare precise indicazioni in tal senso all'Appaltatore.
- 1.2.1.1.2. La fornitura dovrà avvenire tra le ore 11.00 e le ore 12.00. La Scuola darà precise disposizioni in tal senso.
- 1.2.1.1.3. La fornitura dovrà avvenire tra le ore 11.00 e le ore 12.00. La Scuola darà precise disposizioni in tal senso.
- 1.2.1.1.4. La Stazione Appaltante dovrà intraprendere opportune misure di coordinamento con l'Ufficio interno al Comune medesimo preposto alle manutenzioni stabili comunali.

### 2. Transito nelle aree esterne (rischi: investimento e schiacciamento pedoni):

2.1. Negli orari indicati il personale dipendente e gli allievi accedono / escono dallo stabile

2.2. Valutazione del rischio, magnitudo **ALTA**. **Pertanto le misure compensative atte a ridurre / eliminare il rischio interferenziale sono le seguenti:**

- 2.2.1.1.1. Negli orari indicati di entrata e uscita degli allievi è vietato ogni accesso veicolare da parte dei mezzi dell'Appaltatore.

**3. Carico, scarico merci e relativa loro movimentazione (rischi: urti, inciampo, schiacciamenti, caduta di materiali dall'alto):**

3.1. In via ordinaria il cortile scolastico antistante l'edificio è destinato alle Scuole.

3.2. Valutazione del rischio, magnitudo **ALTA. Pertanto le misure compensative atte a ridurre / eliminare il rischio interferenziale sono le seguenti:**

3.2.1.1.1. Valgono i disposti di cui al punto 2., in caso di emergenza e di evacuazione dello stabile scolastico sospendere immediatamente ogni attività ed attenersi alle indicazioni del personale scolastico preposto per la gestione dell'emergenza.

**4. Gestione delle emergenze**

4.1. La Scuola è dotata di Piano di Emergenza con le relative vie di esodo.

4.2. Valutazione del rischio, magnitudo **MOLTO ALTA. Pertanto le misure compensative atte a ridurre / eliminare il rischio interferenziale sono le seguenti:**

4.2.1.1.1. Non ingombrare mai le vie di esodo, le scale di emergenza e le uscite di sicurezza, neppure temporaneamente e/o per brevi periodi.

4.2.1.1.2. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente alcune vie o uscite di emergenza corre l'obbligo da parte dell'Appaltatore di informare a mezzo PEC la Scuola con 10 DIECI giorni lavorativi di anticipo al fine di consentire l'adeguamento del Piano di Emergenza. In caso di difformità sarà richiesto immediatamente intervento urgente degli Organi Ispettivi a tutela dei minori presenti.

4.2.1.1.3. Il Piano di Emergenza è a disposizione dell'Appaltatore e la firma del presente Documento vale come presa visione del medesimo che si allega.